

dalla forma grave, con respiro sibilante e affannoso e la sensazione di non riuscire a respirare. Attacchi così violenti da spingere i pazienti a frequenti visite al Pronto Soccorso e a ricoveri in ospedale.

Fortunatamente la ricerca scientifica sta arrivando in aiuto di queste persone:

«Oggi con una diagnosi approfondita e rigorosa – spiega **Giorgio Walter Canonica**, presidente della **Società italiana di allergologia, asma e immunologia clinica**, la **Siaaic**, è possibile identificare i pazienti che potranno presto giovare dei nuovi **anticorpi monoclonali** specifici in arrivo a breve anche nel nostro Paese. **Si tratta di farmaci intelligenti che interrompono la catena infiammatoria, rendendo inattive le singole molecole.** Prodotti sinteticamente e del tutto simili agli anticorpi umani non determinano alcuna risposta negativa del nostro sistema immunitario e la loro azione selettiva consente efficacia senza significativi effetti collaterali. **Sono vere e proprie pallottole d'argento contro l'asma perché mirano a cause precise della malattia**, che però devono essere riconosciute in ciascun paziente per poter prescrivere a ognuno il farmaco biologico più adatto al suo caso».

Ecco perché sta partendo il progetto Sani, acronimo dell'inglese **Severe Asthma Network Italy**, una rete italiana appunto promossa dalla **Siaaic** in collaborazione con la Società italiana di pneumologia (Sip). **Il network conta oltre 40 Centri di riferimento per la diagnosi, la terapia e il monitoraggio dell'asma grave.**

Anche per questa patologia si sta andando verso **la medicina personalizzata**, come conferma **Francesco Blasi**, presidente Sip/Irs: «Sta diventando una realtà anche per l'asma grazie a terapie biologiche che sono state sviluppate a seguito della scoperta degli specifici meccanismi, immunologici e non, che sono alla base della malattia in differenti tipologie di pazienti. **Ci ciascun malato ha precise cause molecolari alla base della sua patologia:** individuarle correttamente attraverso un percorso di diagnosi accurato significa poter prescrivere a ognuno le cure realmente più efficaci. Il problema di questi farmaci sono però i costi elevati. Per questo motivo è necessario che vengano utilizzati nei pazienti che sicuramente ne beneficeranno».

Francesco Bianco

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE

[David Beckham ha l'asma fin da bambino](#)

[Manuela Arcuri: perseguitata dall'asma](#)

[Rischi di diventare allergico? Te lo dice l' "oroscopo"](#)

[Crescere con un cane in casa riduce il rischio di asma](#)

14 aprile 2016

[Chiedi un consulto di Allergologia](#)

TAGS [anticorpi-monoclonali](#) [Asma](#) [Asma-grave](#) [Francesco Blasi](#) [Giorgio Walter Canonica](#)



[Le sei regole per chiedere scusa a prova di scienza](#)



[Obesità: in futuro la cura con probiotici "su misura"](#)



IN EDICOLA

